

SLC – CGIL	<i>Sindacato Lavoratori Comunicazione</i>
FISTEL - CISL	<i>Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni</i>
UILCOM - UIL	<i>Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione</i>
FNC - UGL	<i>Federazione Nazionale Comunicazioni</i>
SNATER	<i>Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni e Radiotelevisioni</i>
LIBERSIND. CONF.SAL.	<i>Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori</i>

Roma, 20 luglio 2021

Centrali Elettriche: facciamo chiarezza una volta per tutte

Nei mesi scorsi, grazie alle segnalazioni delle OO.SS., si è scoperto il tentativo di esternalizzare surrettiziamente il lavoro nelle Centrali Elettriche, settori essenziali per il funzionamento dell'Azienda.

Si parla di un appalto da quasi 15 milioni di euro, assegnato senza nessun preventivo confronto con i rappresentanti dei lavoratori.

Per chiare responsabilità della Rai, che ha orchestrato una serie di giri di valzer per coprire la sua impreparazione e stendere una cortina fumogena sull'intera operazione, non è mai partita la trattativa per raggiungere un accordo che stabilisse alcuni obiettivi essenziali per le OO.SS., ovvero:

- il mantenimento dell'attività nel perimetro aziendale;
- lo sviluppo e la formazione dei lavoratori e delle lavoratrici;
- l'aggiornamento tecnologico;
- l'implementazione dei protocolli di sicurezza, fermi colpevolmente al 2011.

Paradossalmente, dopo la rottura del tavolo per il rinnovo del CCL, le OO.SS. apprendono che la Rai avrebbe ora la pretesa di procedere a modificare l'organizzazione del lavoro delle centrali elettriche e tecnologiche, sul piano nazionale, ignorando ancora una volta quanto stabilito dal vigente Protocollo di Relazioni Industriali.

Per questa ennesima grave violazione delle regole, che peraltro colpisce attività e lavoratori di un settore strategico per il funzionamento dell'Azienda, le OO. SS. dichiarano lo stato di agitazione dell'intero comparto interessato e si riservano di aprire le procedure di raffreddamento ai sensi della legge 146/90.

In pari tempo si invitano gli RLS competenti dell'area produttiva a verificare ogni atto in materia di Sicurezza sul Lavoro per il quale la Rai non abbia adempiuto alle prescrizioni contenute nelle Leggi e nelle Normative vigenti in materia di prevenzione dei rischi.

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL FNC-UGL SNATER LIBERSIND-CONF.SAL